



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore

R. Tozzi

Il Segretario

Funz. A. Cianchi

Il Presidente

Cristiano Balli

Visto per la regolarità tecnica (Art. 49 D.Lgs 267/2000)

DELIBERAZIONE N°50002/17

Approvazione degli indirizzi programmatici anno 2017

DA TRASMETTERE A:

X Sindaco

X

X Albo Pretorio A.C

X Albo Pretorio Quartiere 5

X

X Pres. Consiglio Comunale

X Assessore al Decentramento

X

ADUNANZA DEL 22 febbraio 2017

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolge la funzione di segretario la P.O. Attività Istituzionale Quartiere 5 Antonio Cianchi e l'Istruttore Direttivo Amministrativo Dott. Roberto Tozzi.

Sono nominati scrutatori: P. Manca, P. Poggi, M. Mannelli.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Bartolini Luciano	X		
Bencini Andrea	X		
Cappelli Giovanni	X		
Cappelli Marialuisa	X		
Castelnuovo Tedesco Guido			X
Ciulli Andrea	X		
Ferrari Simona	X		
Ferraro Filippo	X		
Innocenti Alessandra	X		
Innocenti Grisanti Gloria	X		
Manca Palmiro	X		
Manenti Alessandra	X		
Mannelli Michela	X		
Perugini Federico	X		
Poggi Pietro	X		
Ravagli Veronica			X
Tucci Fabrizio	X		
TOTALE	17		2



Il Presidente propone la discussione inerente l'atto in oggetto e sotto riportato.

**“CONSIGLIO DI QUARTIERE 5
INDIRIZZI PROGRAMMATICI
2017**

INTRODUZIONE

A seguito dell'assegnazione delle materie delegate dal Consiglio comunale ai Consigli di Quartiere e delle relative risorse di bilancio, il Consiglio di Quartiere 5, con il presente documento, approva linee, criteri, principi e indirizzi che dovranno orientare l'azione degli organi esecutivi nel corso dell'anno 2017.

Con la recente approvazione da parte del Consiglio comunale della delibera riguardante i criteri direttivi per i quartieri si dovrà nello specifico implementare la capacità di indirizzo da destinare alle singole direzioni che si stanno, a seguito dell'approvazione del bilancio previsionale 2017, apprestando a redigere i documenti di PEG.

In ogni caso, l'organo consiliare, ai sensi dei regolamenti vigenti, sarà chiamato ad esercitare i propri compiti di indirizzo, anche eventualmente specificando o modificando ciò che viene approvato nel presente documento.

L'organo consiliare è poi chiamato ad esercitare i poteri di controllo sull'attività esecutiva del Quartiere. Attraverso tale controllo il Consiglio potrà esprimere apprezzamenti o censure, richieste di cambiamento o di approfondimento, di rafforzamento o di moderazione dell'azione adottata dagli organi esecutivi.

Le Commissioni saranno invece chiamate a svolgere una funzione istruttoria e preparatoria dell'attività del Consiglio, facilitandolo nell'esercizio dei compiti a cui è preposto.

Infine, il Collegio di Presidenza, organo esecutivo del Quartiere, è chiamato a dare esecuzione agli indirizzi e ai criteri guida che il Consiglio approva, agendo con efficacia e continuità per rispondere alle esigenze del territorio.

Nell'esercizio dell'azione il Quartiere dovrà nel metodo dimostrarsi alla cittadinanza un organo aperto e trasparente. Dovrà attivarsi, spontaneamente o su segnalazione dei cittadini, per affrontare le problematiche riscontrate per quanto concerne le materie delegate, agendo nei limiti delle poste di bilancio. Quando gli interventi esulino dalle possibilità di bilancio dovrà indicare, nel rispetto di criteri di priorità, gli interventi che possano essere inseriti tra quelli da finanziare. Quando gli interventi di cui il territorio necessitasse fuoriuscissero dalle materie delegate, il Quartiere si attiverà con gli organi centrali per evidenziare gli interventi necessari, collaborando alla realizzazione degli stessi.

Quando ancora le tematiche attenessero organismi esterni all'amministrazione, nel clima della leale collaborazione tra Enti diversi, il Quartiere comunque si impegnerà affinché siano realizzati gli interventi di cui il territorio necessita.

Si dovrà sempre più realizzare, presso la sede di Villa Pallini, la realtà del Quartiere come "sportello al cittadino", accogliendo e inoltrando alle varie parti dell'Amministrazione Comunale le segnalazioni pervenute, avendo cura di utilizzare anche le piattaforme informatiche messe a disposizione. Il Quartiere come "sportello al cittadino" è il progetto attorno al quale dovrà ruotare tutta la nostra attività, volta all'accoglimento delle istanze che riguardano tutte le materie delegate.

Il Quartiere 5 risulta essere il territorio, all'interno del Comune di Firenze e anche della Città Metropolitana, dove sarà maggiormente necessario raccogliere la sfida di una trasformazione urbana e sociale sempre più evidente.

Ci dovremo attivare anche per attrarre ulteriori risorse, a fronte di una peculiarità del territorio stesso, risorse che dovranno passare anche da nuove linee progettuali, come i fondi europei e i progetti speciali, in modo particolare per la manutenzione delle aree verdi, la riqualificazione urbana e il tema della sicurezza.



Occorrerà stabilizzare le nuove pratiche di vicinato dei servizi della Pubblica Amministrazione attraverso nuove modalità di erogazione di alcuni servizi, ad esempio quello dell'anagrafe (apertura sportello anagrafico decentrato e servizio delle reti diffuse).

Di seguito gli indirizzi programmatici di ogni commissione consiliare, con il tentativo di declinare e specificare i criteri generali.

TERRITORIO

Il Quartiere 5 è un territorio eterogeneo, con differenti culture da far convivere, sempre coinvolto in opere infrastrutturali fondamentali come la realizzazione delle due linee tramviarie, che porteranno un ingente miglioramento della mobilità e saranno sempre più determinanti nel nuovo assetto della città.

La commissione avrà l'onore e l'onere di proporre e pianificare in modo concorrente obiettivi e priorità per l'attuazione di interventi necessari alla manutenzione, sia per la messa in sicurezza della rete stradale, sia alle sue pertinenze quali marciapiedi, segnaletica, arredi urbani, rastrelliere e pulizia strade, al fine di migliorare lo stato manutentivo delle varie infrastrutture.

La commissione Servizi al territorio deve continuare ad interagire con le altre commissioni con lo scopo di ottenere un costate coordinamento sugli interventi previsti.

Come previsto dall'approvazione del bilancio 2017 e Piano triennale degli investimenti 2017-19, nel Quartiere 5 atterreranno più risorse impegnate nella manutenzione, nella realizzazione di parcheggi, nell'illuminazione, nella sicurezza stradale, negli abbattimenti delle barriere architettoniche e nella installazione di sistemi di controllo.

In particolare la Commissione si occupa di:

1. Manutenzione strade e marciapiedi
2. Nuove infrastrutture
3. Scuole e palestre
4. Manutenzione centri anziani
5. Tramvia
6. Sicurezza
7. Quadrifoglio

1. Manutenzione strade e marciapiedi

La commissione deve monitorare e si impegnerà a verificare l'andamento dei lavori e la realizzazione dei progetti di asfaltatura e manutenzione, aumentando il controllo sull'alterazione del suolo pubblico da parte delle società che dovranno eseguire i lavori.

Continuerà a programmare le priorità per il rifacimento delle strade e dei marciapiedi, implementando l'attenzione alle proposte e alle segnalazioni che provengono dai cittadini.

Vista l'applicazione del nuovo codice degli appalti nella stipula delle procedure di gara, nel corso dell'anno 2016 si sono avuti dei rallentamenti nelle gare di appalto e dunque dovranno essere recuperati i lavori programmati, come ad esempio viale XI agosto, via della Pietra, Via Piccagli e altre.

Inoltre continueremo la programmazione per nuove manutenzioni e riasfaltature come ad esempio viale Cadorna, Via Bini, Via Sestese, via delle Tre Pietre e via Vasco de Gama.

Come auspicato nei precedenti indirizzi programmatici, sarà ripristinata la rotonda di via Cacciaguida, snodo importante per la viabilità verso l'ospedale di Careggi.



Dovranno essere implementati i controlli per l'eventuale sostituzione dei giunti del Ponte dell'Indiano e dovrà essere previsto il ripristino della staccionata che costeggia il parcheggio di via della Quietè. Particolare attenzione si dovrà avere nel sollecitare RFI all'installazione, dove è possibile, di barriere antirumore.

2. Nuove infrastrutture

Proseguire, dopo la realizzazione dell'intersezione Magellano-Panciatichi, che era stata una priorità della Commissione, nella messa in sicurezza della direttrice Perfetti Ricasoli-Panciatichi con la progettazione e la realizzazione della nuova rotatoria in piazza Mattei.

A seguito dell'inizio dei lavori per la messa in sicurezza di via Pistoiese – lavori iniziati con l'installazione del nuovo impianto semaforico in prossimità dell'ufficio postale – si dovrà informare i cittadini e ottimizzare i tempi di cantierizzazione con le esigenze della residenza e della mobilità.

Seguire con attenzione la programmazione per la realizzazione del parcheggio di via del Pontormo, garantendo le legittime necessità dei portatori di interesse (la scuola, i residenti, le società sportive).

Sarà cura della Commissione dare un impulso per una celere programmazione dei lavori per i parcheggi di via T. Alderotti e di Viale Corsica, anche in vista dell'attivazione della linea tramviaria 3.

Dovremo seguire le realizzazioni di altre infrastrutture come la costruzione di nuovi ossari all'interno del cimitero di Rifredi e il completamento della pista ciclabile in Piazza della Vittoria.

3. Scuole e palestre

La Commissione continuerà a monitorare i lavori all'interno dei plessi scolastici.

Per quello che riguarda la sicurezza all'interno degli edifici scolastici, come auspicato e richiesto, i controlli ai solai sono stati attuati. Laddove ci sarà bisogno di intervenire, dovranno essere monitorati gli sviluppi degli interventi, perché la sicurezza deve continuare ad essere una priorità assoluta.

La Commissione si occuperà con continuità di seguire lo stato dei lavori di progettazione e della conseguente realizzazione del biennio dell'Isis *Leonardo da Vinci*.

La Commissione dovrà seguire con attenzione gli interventi di rimozione di coperture in eternit, come ad esempio l'asilo nido *Pinocchio*.

Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto sportivo di via Geminiani, in collaborazione e sinergia con la commissione Sport.

Monitorare anche le varie fasi per la progettazione del nuovo stadio, legando questa importante opera alle eventuali soggezioni che essa potrebbe portare alla residenza che insiste sul territorio confrontandosi con tutte le direzioni interessate (Sport, urbanistica e mobilità).

4. Manutenzione centri anziani

Migliorare lo standard manutentivo dei centri anziani, in accordo con la commissione Welfare, individuando indici di priorità condivisi con i responsabili dei centri a partire dal ripristino delle infiltrazioni al centro *La mimosa* e al potenziamento dell'impianto elettrico del laboratorio della ceramica in via Maestri del lavoro.

5. Tramvia

Visto lo stato di avanzamento dei cantieri per la realizzazione delle linee 2 e 3 della tramvia, in ordine con il crono programma, sarà cura della commissione continuare a mantenere un rapporto informativo e di supporto alla cittadinanza e alle attività commerciali. A tale proposito si dovrà verificare e sollecitare la realizzazione di eventuali percorsi alternativi, sia stradali che ciclopeditoni, all'interno del quadrante del cantiere. Proporre



inoltre attività di promozione per la fruizione del servizio tranviario con particolare attenzione alla presentazione nei confronti della cittadinanza. A questo scopo, in accordo con le commissioni Servizi educativi e Cultura, promuovere manifestazioni ad hoc di varia natura che coinvolgano sia i bambini e i ragazzi degli istituti comprensivi del Quartiere, sia le attività di animazione culturale, quali i teatri.

Continuare ad approfondire, in vista della messa in esercizio delle linee tramviarie, le modifiche che dovranno essere portate al TPL su gomma.

Si ritiene necessario continuare il monitoraggio sulla progettazione della linea 4 della tramvia.

6. Sicurezza

Come auspicato, in questo anno si deve iniziare e proseguire ad installare telecamere che erano state segnalate all'interno della Commissione, garantendo così alla cittadinanza un miglioramento della percezione della sicurezza, sia stradale che urbana, rispettando le priorità che possono essere imposte da parte degli organi di ordine pubblico, che hanno una visione più ampia delle parti di territorio che devono essere coperte.

Dovranno essere anche installate porte telematiche, a difesa della ZTL, ad esempio sul ponte del Barco, garantendo ai ciclisti ed ai pedoni l'accesso al Parco delle Cascine in sicurezza.

Inoltre saranno sostituiti ed intensificati gli apparecchi di illuminazione con impianti a led, che porteranno un risparmio energetico e quindi economico con anche un auspicato miglioramento della qualità dell'illuminazione. Implementare l'illuminazione in alcune aree del quartiere quali via di Cocco, parcheggi area via Pistoiese.

Come auspicato, sono stati messi in sicurezza attraversamenti pedonali in corrispondenza di alcune scuole, vedi via S. Bonaventura, via Campania e via F. Matteucci. Continuare a monitorare e programmare eventualmente altri luoghi dove potrebbe esserci la stessa necessità, a partire dall'attraversamento pedonale via Pagnini-Vittorio Emanuele.

7. Quadrifoglio

Migliorare il servizio reso da Quadrifoglio all'interno del Q5, provvedendo, oltre a perfezionare il dispositivo della pulizia delle strade, al rinnovo del patrimonio dei cassonetti.

Visto e considerato che inizierà il progetto sul Quartiere 5 per la raccolta rifiuti, con l'inserimento dei nuovi cassonetti dotati di chiavetta, sarà necessario recuperare il patrimonio dei cassonetti dismessi di buona qualità e utilizzarli per sostituzioni ulteriori nelle aree del quartiere non coinvolte dal progetto.

Sarà cura della commissione promuovere la nuova isola ecologica, situata in viale Guidoni, per sensibilizzare la cittadinanza alle buone pratiche del conferimento del rifiuto e per cercare di eliminare anche la problematica legata all'abbandono dei rifiuti ingombranti.

Dovranno essere mantenute le postazioni con gli eco-furgoni e aumentate, magari all'interno delle scuole, le postazioni per la raccolta differenziata, sensibilizzando in maniera costante gli studenti ad un maggiore senso civico per la raccolta dei materiali.

Continuare a dare estrema priorità al servizio di rimozione delle carcasse di veicoli quali auto, motorini e biciclette.

AMBIENTE

Il Quartiere 5 si distingue in città per il maggior numero di metri quadrati di verde pubblico.

La manutenzione ordinaria ha richiesto e richiede molto impegno da parte dei tecnici del Quartiere, i quali lavorano in modo costante su un numero di aree verdi sempre crescente: nel 2016 sono state infatti inaugurate le aree di via Dazzi (giardino Don Forconi) e quella dell'ex-Meccanotessile (giardino Officine Galileo).



L'elevato numero di giardini e spazi verdi comporta problemi sul degrado e sulla sicurezza, specialmente in un territorio in cui è presente un elevato numero di casi di condizioni sociali critiche rispetto al resto della città. Questo ha fatto sì che siano stati mantenuti i servizi di apertura e chiusura dei giardini del Quartiere, e che ne siano stati attivati anche di nuovi.

Il nostro territorio comprende anche circa 20'000 alberi, anche se i continui eventi climatici eccezionali hanno comportato potature ed abbattimenti. Interventi che sono stati compensati da iniziative come la *Festa dell'Albero* - che solo nelle ultime due edizioni ha visto circa 500 nuovi alberi messi a dimora - e con alcuni progetti di sostituzione con estirpazione delle ceppaie, quali piazza I maggio, via di Brozzi, via Lami ed altri.

Le problematiche più frequenti nelle aree verdi del nostro Quartiere sono:

- la difficile convivenza tra bambini, adulti, anziani e cani;
- la percezione di una poca sicurezza nelle ore serali;
- la mancanza di rispetto nei confronti di tutto ciò che è all'interno dei giardini.

È un impegno quello di aumentare la consapevolezza nei cittadini che ciò che è pubblico non è *'del Quartiere'* o *'del Comune'*, ma è di tutti. La manutenzione avviene regolarmente ma le priorità sono tante, per cui si richiede al cittadino un rispetto ed una cura delle aree verdi e, per i più virtuosi, un controllo dell'area verde in generale: una situazione ottimale si potrà ottenere se e solo se l'Amministrazione e la cittadinanza lavoreranno in sintonia, collaborando e prefissandosi gli stessi obiettivi.

Importante il tema dei rifiuti nel migliorare i metodi di conferimento. Sono aumentati i punti di raccolta di rifiuti speciali - quali Ecotappe, Ecofurgoni, Ecostazioni - (mercato di via della Bizzarria, villa Pallini, viale Guidoni), ma è necessario continuare a fare informazione di questo genere, anche e soprattutto nelle zone interessate al progetto di installazione dei nuovi cassonetti a chiavetta elettronica. Su questo tema è importante migliorare la comunicazione multilingue.

La Commissione Ambiente si occupa di:

1. Manutenzione
2. Alberature
 - 2.1. Messa a dimora di nuovi alberi e sostituzione dei ceppi
3. Aree dedicate
 - 3.1. Interventi per migliorare la gestione delle aree verdi
4. Aree cani
 - 4.1. Vivibilità e sicurezza delle aree verdi
5. Servizio di apertura e chiusura delle aree verdi esistenti
6. Attività nelle scuole
 - 6.1. Festa dell'Albero
7. Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini
8. Riqualificazione di nuove piazze
9. Orti e olivete sociali
10. Buone pratiche di cultura ambientale

1. Manutenzione

Compatibilmente con lo stanziamento delle risorse, gli interventi di manutenzione che il Quartiere opererà sono:

- Riparazione e sostituzione di giochi ed attrezzature secondo le priorità:



- San Piero a Quaracchi;
- Morandi;
- Abruzzi;
- Danti;
- Medaglie d'Oro.
- Riparazione, sostituzione e installazione di nuove di panchine;
- Taglio dell'erba;
- Potatura di siepi ed arbusti;
- Trattamento anti-processionarie nei giardini scolastici e in altre aree dove è presente il parassita.

2. Alberature

Per quanto riguarda il tema delle alberature, è compito del Quartiere intervenire con manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire sempre e comunque la sicurezza del cittadino. Il Quartiere avrà quindi il compito di analizzare quante più alberature presenti sul territorio ed intervenire sulla base del risultato di tali analisi. Gli interventi saranno potature od abbattimenti. La manutenzione delle alberature avverrà anche in tutti gli impianti sportivi.

2.1. Messa a dimora di nuovi alberi e sostituzione dei ceppi

Ove siano avvenuti abbattimenti, è compito del Quartiere provvedere a far stilare i progetti di messa a dimora di nuovi alberi, al fine di poter programmare gli interventi in base alle risorse, partendo dalle aree in cui gli abbattimenti sono stati fatti prima. La messa a dimora dovrà comprendere la sostituzione dei ceppi degli alberi abbattuti.

La lista dei luoghi prioritari è la seguente:

- viale Corsica;
- viale Guidoni (parte).

3. Aree dedicate e gestione aree esistenti

Una via da intraprendere è quella di istituire delle aree verdi dedicate. I nuovi progetti relativi alle aree verdi esistenti dovranno mirare ad evitare situazioni di ambiguità, come ad esempio un'area cani all'interno di un'area giochi o comunque di un giardino. Il Quartiere avrà così più punti di riferimento, senza concentrare tutte le attrazioni in poche aree: questo fa sì che la frequentazione delle aree verdi da parte dei cittadini sia più *diluita* nel territorio, con un fisiologico incremento della sicurezza dovuto alla sola presenza fissa dei cittadini.

4. Aree cani

Per quanto riguarda la difficile convivenza tra frequentatori di aree cani e spazi dedicati allo svago delle persone, si intende prevedere la realizzazione di un numero congruo di aree cani, che dovranno essere recintate, non troppo piccole, che facilitino la convivenza di tutte le razze di cani e che siano realizzate in aree verdi dedicate ad essere aree cani, diverse quindi da giardini o piazze.

Le zone in cui è necessario più che altrove inserire una nuova area cani è Peretola, possibilmente nella zona di via Pistoiese all'altezza del *Viadotto dell'Indiano*.

5. Vivibilità e sicurezza delle aree verdi



È intenzione del Quartiere rendere ancora più vivibili le aree verdi diffuse nel nostro territorio. Ciò dovrà avvenire con iniziative di ogni genere che hanno la secondaria conseguenza di disincentivare atti di vandalismo e criminalità.

Una iniziativa che sarà introdotta nel 2017 è il *Pic Nic nei parchi*, cominciando con un'area (da individuare in commissione) sperimentale e, se il risultato è soddisfacente, replicare l'anno successivo ampliando in altre zone.

Per aumentare la sicurezza delle aree verdi, saranno individuate, in collaborazione con la commissione Territorio, alcune situazioni dove è opportuno installare telecamere.

5.1. Servizio di apertura e chiusura delle aree verdi

Ove necessario il Quartiere si impegna a mantenere attivi e ad istituire nuovi servizi di apertura e chiusura delle aree verdi, al fine di prevenire degrado, vandalismo e criminalità. Tale servizio potrà avvenire anche in forma gratuita da parte delle associazioni che saranno interessate a gestire aree verdi presenti sul territorio, nonché tramite accordi con eventuali gestori di attività all'interno delle stesse.

6. Attività nelle scuole

È un obiettivo del Quartiere, attraverso associazioni specializzate, anche all'interno dei Centri estivi, far conoscere il verde, anche agricolo, ai bambini all'interno delle scuole, con l'intento di sensibilizzare il bambino sul tema della cura e della manutenzione, facendo crescere un cittadino che abbia rispetto dell'ambiente e che lo valorizzi. Un altro tipo di attività scolastica deve vertere sul tema della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti. Tali iniziative saranno coordinate con la commissione Servizi educativi e Sport.

6.1. Festa dell'Albero

Si mantiene l'iniziativa dell'a Festa dell'Albero, continuando a coinvolgere le scuole del Quartiere con la finalità di realizzare incontri didattici con progetti che coinvolgono anche le associazioni di settore presenti sul territorio. Il risultato finale è la messa a dimora nuovi alberi con la partecipazione attiva dei ragazzi delle scuole, al fine di fare cultura di base sul tema degli alberi in città.

7. Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini

È compito del Quartiere proseguire l'incentivazione di una rete di relazioni con il mondo dell'associazionismo e con i rappresentanti delle categorie produttive, coinvolgendo tali soggetti nella gestione e nella manutenzione delle aree verdi. È necessario portare a compimento le convezioni in fase di ultimazione relative a diverse aree verdi (esempio area cani via Pisacane, giardino del Pesciolino). Inoltre è un obiettivo quello di accettare proposte da parte di gruppi di cittadini ed agevolare iniziative di animazione all'interno delle aree verdi del territorio. Sarà confermato nel 2017 il coinvolgimento dell'associazione ANPANA per attività di informazione sulla condotta dei padroni degli animali.

8. Riqualificazione di nuove piazze

Saranno riqualificate piazza della Costituzione e piazza della Vittoria.

Per quest'ultima saranno coinvolti l'università ed il liceo Dante e prese in considerazione proposte e idee della cittadinanza e degli studenti.

9. Orti e olivete sociali



Obiettivo della commissione Ambiente è continuare la collaborazione con la commissione Welfare per l'assegnazione di orti a soggetti socialmente fragili, individuati dalla direzione Servizi sociali, comprendendo nel servizio anche le olivete e contribuendo alla realizzazione del progetto regionale *Centomila orti in Toscana*, mirando anche a realizzare strutture atte a creare un presidio fisso intorno alle aree degli orti e delle olivete.

10. Buone pratiche di cultura ambientale

Il Quartiere si occuperà di lavorare per promuovere nuove pratiche di cultura ambientale, quali la raccolta differenziata (anche di oli esausti), il contenimento della infestazione delle zanzare, la promozione di comportamenti sociali compatibili con la tutela dell'ambiente.

Il progetto di installazione dei nuovi cassonetti (a chiavetta elettronica) nell'area di Novoli sarà accompagnato da assemblee che, oltre a spiegare la novità dell'intervento, dovranno mirare a far capire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti.

WELFARE

La commissione Welfare del Quartiere 5 si propone di attuare politiche sociali capaci di comprendere i reali bisogni delle persone con la finalità di ridurre le disuguaglianze sociali e offrire adeguati servizi a coloro che si trovano in uno stato di disagio anche economico.

Per il conseguimento di tali obiettivi si auspica una sempre più stretta collaborazione tra Pubblico e Terzo Settore, che possa incidere in maniera significativa nel ridurre le difficoltà dettate anche da una politica nazionale che non sempre riesce a comprendere e destinare le giuste risorse per le tematiche sociali.

L'incontro e la conoscenza delle tante realtà attive sul nostro territorio sarà una costante buona pratica della commissione. In modo particolare, anche quest'anno, orienteremo la nostra attenzione verso le esperienze della Rete di Solidarietà, dei Centri per l'età libera e degli Orti sociali.

In particolare la commissione si occupa dei seguenti temi:

1. Servizi socio-assistenziali e politiche dell'inclusione
2. Rete di solidarietà
3. Accoglienza e integrazione della popolazione immigrata
4. Centri età libera
5. Vacanze anziani
6. Orti sociali
7. Politiche di partecipazione sul lavoro

In collaborazione con le altre commissioni:

8. Osservatorio sul disagio giovanile – Commissione Servizi Educativi e Sport
9. Giardini, luoghi d'incontro e solidarietà – Commissione Ambiente
10. Lo sport come valore sociale – Commissione Servizi Educativi e Sport
11. Salute è benessere - Commissione Servizi Educativi e Sport

1. Servizi socio-assistenziali e politiche dell'inclusione sociale

Tali servizi sono rivolti alle persone appartenenti a fasce sociali a rischio (disabili, invalidi, anziani in condizioni di solitudine, persone non autosufficienti, famiglie indigenti, famiglie mono genitoriali e/o in situazioni di crisi familiare, minori esposti a rischio...) ed in relazioni ad essi occorre:



- garantire l'effettivo funzionamento della Società della Salute per l'accesso ai percorsi di assistenza alle persone non autosufficienti e per una corretta e capillare informazione sugli adempimenti necessari ad inserire una persona nel percorso *non autosufficienza*;
- verificare la corretta applicazione del nuovo ISEE per l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale, affinché non si creino sperequazioni nell'accesso ai servizi stessi;
- promuovere quei progetti che caratterizzano fortemente il nostro quartiere quali i progetti rivolti all'assistenza di bambini fragili da parte di Associazioni del territorio;
- incrementare le politiche di confronto ed integrazione fra i vari enti che operano la presa in carico delle persone di cui alla rete di tutela e sostegno socio-sanitario, con particolare attenzione ai minori, ai giovani adulti, alla non autosufficienza ed alle dipendenze -queste in collaborazione con il SERT-;
- continuare a sostenere il servizio per la salute mentale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria;
- aumentare la capacità di comunicazione del lavoro di accoglienza, sostegno, reinserimento nel tessuto sociale, facendo emergere il pregevole lavoro compiuto dai servizi sociali del Comune così da raccontare anche le "belle" storie di chi, grazie ai servizi sociali, ha potuto riprendere il controllo della propria vita;
- porre particolare attenzione alla tutela ed alla sicurezza degli operatori sociali nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- sostenere il monitoraggio del territorio con lo scopo di contrastare la diffusione di luoghi adibiti al gioco d'azzardo, problematica sempre più sentita, costituenti un elevato costo per le conseguenti politiche sociali e per la necessaria tutela dei minori;
- monitorare attentamente la nuova distribuzione dei servizi sul territorio, così da garantire sia la prossimità al bisogno, sia la completezza del servizio.

2. Rete di solidarietà

La Rete di solidarietà del Quartiere 5 offre servizi e informazioni utili ai cittadini in difficoltà, attualmente è composta da 35 associazioni di volontariato e da un gruppo di volontari. La Rete deve divenire sempre più un luogo di incontro e confronto fra le realtà che la compongono; è caratterizzata dalla sussidiarietà fra Pubblico e Volontariato, e si propone di:

- promuovere l'adesione di nuovi soggetti associativi alla rete stessa;
- favorire occasioni di incontro per proposte progetti condivisi fra le associazioni della rete di solidarietà, promuovendo così la buona abitudine di lavorare in modo sinergico;
- incrementare nei locali di via Reginaldo Giuliani (sede della Rete di solidarietà del Q5) l'esperienza di un polo capace di accogliere le tante proposte di solidarietà sociale;
- verificare, potenziare e rilanciare tutti i progetti che prevedono la messa a disposizione verso chi ha bisogno dell'alimentare in eccesso o invenduto in prossimità di scadenza in collaborazione con le grandi distribuzioni, promuovendo rapporti che portino alla realizzazione di progetti analoghi con tutte i soggetti commerciali del territorio;
- realizzare occasioni di raccolta per aumentare la disponibilità di prodotti per i pacchi da distribuire tra le persone in difficoltà;
- prendere coscienza insieme alla Rete di solidarietà delle nuove e vecchie dipendenze (quelle da gioco d'azzardo, cocaina e alcol) che minacciano il nostro tessuto sociale;
- diffondere una cultura di contrasto all'usura e favorire la conoscenza di forme solidali di accesso al credito e micro credito.



3. Accoglienza ed integrazione della popolazione immigrata

È necessario favorire quelle politiche che considerino Legalità ed Accoglienza due pilastri irrinunciabili, proseguendo nelle buone pratiche di accoglienza e di integrazione.

S'intendono promuovere, insieme alle realtà associative delle comunità straniere, momenti di aggregazione multi-culturale, quali eventi sportivi, feste e convegni ed aprire tavoli di conoscenza ed ascolto delle comunità straniere organizzate.

All'interno del Quartiere è opportuno monitorare attentamente alcune realtà nella zona di Brozzi, Peretola ed Osmannoro dove spesso si incrociano situazioni promiscue di lavoro e abitazione, il riferimento è in particolare alla comunità cinese.

Si deve ricordare e sostenere la presenza nel nostro quartiere, all'interno della Madonnina del Grappa, del progetto *Paci*, una struttura polifunzionale per 130 ospiti, che oltre ad abitare stanno positivamente avviando processi di integrazione sul territorio. Il tutto attraverso corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, mediante l'inserimento nelle scuole dei minori, l'assistenza per il disbrigo delle pratiche burocratiche e formazione professionale, con il supporto all'inserimento lavorativo alla consulenza legale.

Valutare e studiare la possibilità di utilizzare nuove forme di inserimento sociale, come ad esempio le borse lavoro, per una migliore integrazione degli immigrati con ricadute positive anche nel nostro territorio. La commissione promuoverà in questo senso anche iniziative di collaborazione tra le associazioni della Rete di solidarietà e le realtà che ospitano immigrati sul territorio del Quartiere.

Ribadendo che consideriamo Legalità ed Accoglienza due pilastri irrinunciabili, riteniamo comunque opportuno monitorare costantemente le situazioni di occupazioni abusive del nostro territorio.

Infine, ci proponiamo di compiere un lavoro all'interno della Commissione che comprenda alcuni approfondimenti sui nodi delle politiche di accoglienza quali:

- il ruolo delle seconde generazioni;
- la questione della sempre maggiore diffusione della prostituzione straniera;
- la legislazione attuale sull'immigrazione;
- il diritto di voto;
- le politiche e l'accesso al credito da parte degli stranieri;
- questioni legate alla residenza /cittadinanza ed alle richieste di asilo politico.

4. Centri età libera

Occorre sviluppare ulteriormente il ruolo dei Centri dell'età libera come luoghi di incontro aperti e al servizio di tutti gli anziani del Quartiere, promuovere attività di aggregazione sociale, formazione e ascolto delle problematiche dell'età libera.

L'obiettivo è aprire i centri al confronto intergenerazionale per la consegna della memoria storica di un territorio alle generazioni più giovani, riproponendo, come appuntamento oramai tradizionale a maggio, la Festa dell'Età Libera che si è dimostrata occasione irrinunciabile per valorizzare e promuovere la condizione della persona anziana nel nostro quartiere.

Sostenere le esperienze dell'associazione "Il Tabernacolo" nella sua trasformazione in centro dell'età libera, posta nei locali di via Accademia del Cimento e dell'associazione "Insieme per Brozzi" posta nei locali del Quartiere di piazza I Maggio, affinché si possano rafforzare le esperienze di poli di aggregazione sociale rivolti alla popolazione anziana.

Valorizzare le esperienze culturali già presenti nei centri per l'età libera, come pittura, poesia e ceramica, affinché possano diventare un virtuoso elemento di collegamento con altre realtà del nostro Quartiere; promuovere



l'organizzazione di una giornata dedicata alle attività dei centri, favorendone l'interconnessione e la collaborazione, in un'ottica di socialità che prescindendo dalla stretta territorialità.

Infine, è necessario impegnarsi per creare una rete tra i centri stessi e tra loro ed il tessuto sociale delle zone in cui si inseriscono; non dimenticando una doverosa e attenta manutenzione alle sedi dei centri stessi affinché possano garantire sempre una adeguata accoglienza, in accordo con la commissione Servizi al territorio.

5. Vacanze anziani

Le proposte fin qui realizzate restano sostanzialmente valide, ma possono essere ulteriormente valorizzate e promosse, ampliando il numero dei partecipanti e soprattutto di coloro che hanno accesso al contributo.

Per fare questo, sceglieremo le destinazioni utilizzando come primo criterio selettivo la loro capacità di accoglienza unita alla convenienza economica.

Occorre poi impegno per l'allargamento del concetto di "vacanza sociale" ad altre categorie di persone come le famiglie monoreddito o già in carico ai servizi sociali, migliorando la pubblicizzazione e l'informazione delle varie offerte.

6. Orti sociali

Attualmente sono circa 155 i lotti posti in tre luoghi diversi del quartiere (via Piemonte, via Dazzi e Via Accademia del Cimento) assegnati come orti-sociali non solo agli anziani, ma anche a giovani famiglie con minori e altri soggetti fragili e/o svantaggiati.

Nel 2014, con l'approvazione del Regolamento per la concessione delle Olivete Sociali è stato fatto il primo importante passo per introdurre anche questa innovativa modalità nell'offerta di spazi sociali del nostro Quartiere. In tal senso è necessario completare al più presto l'iter amministrativo per l'effettiva assegnazione e, magari, estendere tale esperienza su tutto il territorio comunale.

Occorre inoltre potenziare il progetto *Orti Creativi* realizzato per classi delle scuole elementari in collaborazione con la sezione soci nord-ovest di Unicoop Firenze e con la commissione Servizi educativi.

Continuare a promuovere, in collaborazione con la commissione Ambiente, la raccolta differenziata dei rifiuti negli orti sociali come modello di compatibilità e sostenibilità ambientale.

E' necessario infine concretizzare al più presto il percorso con gli altri quartieri per arrivare ad un quadro condiviso di esperienze degli orti sociali e dell'oliveta sociale nel comune di Firenze.

Collaborare alla realizzazione dell'iniziativa *Centomila orti in Toscana* recentemente approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, affinché si possano individuare altre localizzazioni nel nostro Quartiere.

7. Politiche di partecipazione sul lavoro

Orientamento professionale e di sostegno del lavoro

Verranno seguiti con attenzione i progetti già in atto, cercando sia il consolidamento dei rapporti con le strutture che all'interno del quartiere già si occupano di questi temi sia l'instaurazione di nuove collaborazioni finalizzate al medesimo obiettivo.

Si tenterà, inoltre, di considerare il lavoro dal diverso punto di vista dell'ambiente in cui si svolge, delle relazioni che vi si stabiliscono e dunque di portare l'attenzione anche sull'aspetto sociale e psicologico del lavoro. Verrà seguita, inoltre, l'attività dello Sportello *Lavoro sereno* che costituisce un punto di ascolto per tutti coloro che necessitano di un sostegno gratuito.



Sarà inoltre seguito da vicino il lavoro e monitoraggio della commissione Servizi educativi relativo all'abbandono scolastico al fine di proporre insieme eventuali soluzioni che possano ridurre il fenomeno.

Aziende e imprese presenti del quartiere

Prioritario sarà il proseguimento dell'azione di monitoraggio dei livelli occupazionali e produttivi; ciò allo scopo di mantenere elevata l'attenzione sulle attività produttive e le loro specifiche professionalità. Esse costituiscono, infatti, un valore meritevole di essere tutelato al meglio.

A questo scopo saranno anche intraprese iniziative volte a creare appositi momenti di riflessione, approfondimento e dibattito su temi di certo interesse lavorativo, che possano a loro volta far emergere elementi di stimolo per concreti interventi futuri.

In particolare il Quartiere continuerà ad impegnarsi per la difesa occupazionale e per la sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche.

8. Osservatorio sul disagio giovanile – Commissione Servizi educativi e Sport

In una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione. È allora importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

Le politiche sociali debbono porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la commissione servizi educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e sostanze stupefacenti. In tal senso, intendiamo potenziare i progetti fra il Quartiere e *Progetto Villa Lorenzi*.

Infine, si porrà particolare attenzione al disagio sociale che provoca l'abbandono scolastico ed allo speculare obbligo scolastico che arriva ai 16 anni.

Sarà importante sostenere l'esperienza del *Patto formativo territoriale* come importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi.

9. Giardini, luoghi d'incontro e solidarietà – Commissione Ambiente

Sosterremo progetti di collaborazione con le realtà associative per l'apertura e la chiusura degli spazi verdi e la loro animazione.

Riproporremo l'iniziativa *Cantine in piazza* che si è dimostrata, nella sua fase sperimentale, importante momento di socializzazione per i cittadini, coniugando il tema del riciclo e del riuso degli oggetti con l'occasione di vivere il territorio in modo attivo.

10. Lo sport come valore sociale – Commissione Servizi educativi e Sport

Riteniamo importante incontrare, sostenere e mettere in rete l'esperienza delle società sportive presenti nel quartiere, con particolare riguardo a quelle impegnate negli sport minori, riconoscendo il fondamentale valore sociale dello sport quale occasione di fare gruppo e di protezione sociale e/o integrazione multiculturale.

Nella logica dell'integrazione e dell'incontro, avranno rilievo quelle iniziative rivolte alle persone disabili, in questa direzione vanno varie esperienze avviate nel Quartiere, tra le quali *Tutti a Canestro* per la costituzione di una squadra di pallacanestro mista.

Sempre nella logica di integrazione continueremo a promuovere iniziative come la *Pallavolo a colori* corsi di pallavolo rivolti a comunità con forte presenza di bambini stranieri o con difficoltà economiche che difficilmente avrebbero potuto accedere a tali opportunità.



11. Salute è benessere - Commissione Servizi educativi e Sport

Il lavoro di promozione della salute sul territorio sarà ampliato allo scopo di far crescere nei cittadini la consapevolezza che una corretta alimentazione, il movimento quotidiano, la gestione dello stress, un consumo consapevole dei farmaci e altre buone semplici pratiche contribuiscono a contrastare le malattie cronicodegenerative significativamente presenti nella popolazione italiana. A tale scopo,osterremo il gruppo *Salute è Benessere* del Quartiere 5 al quale interverranno tutte le realtà associative e di categoria sensibili alla tematica della tutela della salute e dei corretti stili di vita.

SERVIZI EDUCATIVI E SPORT

La commissione Servizi educativi e Sport del Quartiere 5 opera su tematiche che investano un ruolo centrale sulla crescita e il benessere psico-fisico della cittadinanza. In tale ambito, il quartiere assume pertanto un ruolo strategico, divenendo il primo collettore tra i cittadini e le istituzioni e promuovendo – spesso in un’ottica di sussidiarietà orizzontale – servizi, reti di collaborazione e progetti volti a migliorare significativamente la qualità della vita.

Gli obiettivi che indirizzeranno l’attività della commissione sono suddivisi in due macro-capitoli (sport e servizi educativi) e, oltre ad interessare il lavoro di altre commissioni del Quartiere, spesso sono interconnessi tra di loro.

Sezione I – SPORT

Obiettivi:

1. Promozione della pratica sportiva per tutti
2. Valorizzazione delle iniziative sportive che favoriscono l’inclusione sociale e l’integrazione
3. Salvaguardia dei rapporti con le società sportive del territorio
4. Monitoraggio e vigilanza sull’erogazione dei servizi e nella gestione degli impianti sportivi

1. Promozione della pratica sportiva per tutti

Migliorare la qualità della vita attraverso lo sport è uno dei principali obiettivi dell’amministrazione comunale e dei quartieri che si impegnano a diffondere quanto più possibile la pratica delle attività sportive in tutte le fasce di età.

Per tale ragione, le azioni svolte in tale ambito non si limitano solo alla promozione delle variegiate discipline praticate sul territorio, ma mirano ad avviare allo sport tipologie di utenze diversificate.

Iniziativa sportiva e Festa dello Sport del Q5

Per raggiungere tale obiettivo, la commissione è impegnata soprattutto a caldeggiare l’organizzazione di eventi (gare, eventi, dimostrazioni) in collaborazione con le società sportive. L’esempio più virtuoso è quella della Festa dello Sport del Q5, un evento che da diversi anni è diventato un appuntamento fisso per la cittadinanza, nel quale sono invitati a partecipare tutte le società sportive presenti sul territorio, con prove e dimostrazioni di diverse discipline. All’interno di questa manifestazione continueremo a premiare l’impegno e la dedizione di tutti coloro che all’interno del quartiere si sono contraddistinti a livello sportivo, attraverso l’istituzione del “Premio Villa Pallini”.

Attività per gli anziani e promozione dello “sport libero e diffuso”



Per il mantenimento del benessere fisico e mentale, proseguiranno inoltre le iniziative rivolte agli anziani, come ad esempio l'organizzazione dei corsi di ginnastica in palestra e le attività all'aria aperta in giardini pubblici. Accanto a ciò, la commissione proseguirà l'intento di favorire la pratica del camminare e la conoscenza del territorio, soprattutto grazie al fitto calendario di appuntamenti promosso dal gruppo *Salute è Benessere*.

Educare allo sport

Lo sport deve essere anche visto anche come itinerario educativo, capace di trasmettere valori fondamentali quali tolleranza, spirito di squadra e lealtà. Per tale ragione, la commissione cercherà di valorizzare e potenziare la pratica delle discipline sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo livello attraverso la sponsorizzazione di eventi creati ad hoc.

Realizzare percorsi per genitori, istruttori, dirigenti per meglio formare ai valori positivi della pratica sportiva in collaborazione con enti e federazioni. Valorizzare sempre più iniziative quali le *Piaggeliadi*.

2. Valorizzazione delle iniziative sportive che favoriscono l'inclusione sociale e l'integrazione

Lo sport, come l'istruzione, rappresenta uno mezzo importante per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale della cittadinanza. Per tale ragione, la commissione - in collaborazione con quella Welfare e le società sportive - continua a promuovere iniziative e progetti che si pongano l'obiettivo di prevenire il disagio, superando le diversità e ogni tipo di barriera fisica, mentale e culturale.

3. Salvaguardia dei rapporti con le società sportive del territorio

Le associazioni sportive sono per il quartiere una importante risorsa senza le quali sarebbe impossibile perseguire gli obiettivi citati. È necessario quindi sostenerle e proseguire lo stretto rapporto di contatti instaurato, al fine di promuovere le informazioni in merito a tutte le loro attività e rispondendo ad eventuali richieste e necessità.

4. Monitoraggio e vigilanza sull'erogazione dei servizi e nella gestione degli impianti sportivi

La Commissione coadiuverà l'attività della Commissione Territorio nel monitorare e vigilare lo stato delle palestre e degli impianti pubblici, al fine di permettere il loro completo e razionale utilizzo, riducendo al minimo eventuali disagi. Inoltre, particolare attenzione sarà destinata al controllo del rispetto delle convenzioni, delle tariffe e al rispetto del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi.

Sezione II – SERVIZI EDUCATIVI

Obiettivi:

1. Tutela e monitoraggio della qualità dei servizi erogati
2. Potenziamento e valorizzazione delle politiche di alfabetizzazione e sostegno scolastico
3. Valorizzazione delle attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile
4. Promozione di attività ad integrazione della didattica
5. Promozione e valorizzazione delle eccellenze educative del territorio
6. Prevenzione del cyberbullismo e promozione di iniziative di sensibilizzazione contro ogni tipo di pregiudizio
7. Mappatura delle esigenze e delle domande locali
8. Educazione stradale e accompagnamento alla realizzazione delle grandi opere



1. Tutela e monitoraggio della qualità dei servizi erogati

Questo obiettivo è realizzato principalmente nella gestione dei centri estivi e delle ludoteche del Quartiere.

Centri Estivi

La realizzazione di attività ricreative estive rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni continua ad essere uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione. Il livello di soddisfazione, l'assetto organizzativo e la qualità dell'offerta didattica non hanno subito nel corso degli anni variazioni e grazie ad un costante rinnovamento, sia delle metodologie che della programmazione, il servizio è stato in grado di mantenere un alto livello di partecipazione, nonostante l'aumento esponenziale dell'offerta da parte di realtà locali private.

Il ruolo della Commissione rimane quello di monitorare, sia in itinere che alla fine del ciclo estivo, l'efficienza e le eventuali disfunzioni del servizio gestito per i mesi di giugno e luglio dal Comune tramite associazioni o cooperative e per il mese di agosto (ad eccezione della settimana di Ferragosto) direttamente da quest'ultime. Un'altra attività importante è quella di continuare ad orientare e indirizzare le attività dei laboratori e delle gite settimanali al fine di promuovere la storia e la bellezza del territorio (come ad esempio la promozione di luoghi significativi del quartiere come l'Anpil del Terzolle, il Museo Stibbert o le Ville Medicee di Castello).

Ludoteche e spazi gioco

Come ribadito nelle osservazioni al Documento unico di programmazione presentate quest'anno, l'importanza delle ludoteche diffuse sul territorio assume un ruolo fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale. Per tale ragione, oltre a monitorare la qualità, occorre farsi portavoce delle istanze e delle specificità del territorio per migliorare, potenziare e rendere capillare questo servizio ove carente (in particolare nelle zone delle Piagge, Rifredi, Novoli e Firenze Nova). Tuttavia, oltre le due realtà presenti nel quartiere ("Il Castello dei balocchi" e Il Centro ludico-educativo "La Prua") sono da tener presenti anche gli spazi gioco messi a disposizione dal Laboratorio permanente per la Pace e le attività realizzate in collaborazione con le politiche culturali nelle biblioteche comunali del quartiere, in particolar modo dall'Orticoltura.

2. Potenziamento e valorizzazione delle politiche di alfabetizzazione e sostegno scolastico

I flussi migratori degli ultimi anni hanno modificato parzialmente l'evoluzione demografica della città. Una sfida per l'amministrazione che, in questi ultimi anni, è stata sempre più impegnata ad attivare politiche di integrazione capaci di rispondere al bisogno primario della padronanza della lingua italiana di adulti stranieri e al disagio scolastico di bambini, italiani e stranieri.

Patto formativo locale

In tale ambito, il quartiere e la Commissione si sono impegnati a promuovere e mantenere attiva una rete di collaborazioni con le realtà di volontariato e associazionismo presenti sul territorio, dalle quali è nato il **Patto formativo locale**. In un quadro di risorse limitate, questa realtà assume un'importanza strategica che è indispensabile salvaguardare e potenziare soprattutto per l'unicità e i risultati che riesce ad ottenere. Al fine di promuovere e ampliare la rete e i servizi offerti, da quest'anno il patto è coordinato dal Laboratorio permanente per la pace. Le iniziative realizzate sono: corsi di alfabetizzazione in lingua italiana, di vari livelli, per adulti stranieri; attività di sostegno alle scuole che lo richiedono, per incrementare il livello di padronanza della lingua italiana dei minori stranieri; iniziative di supporto a specifiche aree di difficoltà scolastiche di alunni italiani e stranieri con interventi di recupero e sostegno allo studio; individuazione di eventuali aree di disagio familiare e offerta di uno spazio ascolto anche all'esterno dell'ambito scolastico.



Il laboratorio per la pace e i corsi di lingua italiana per stranieri

Accanto alle iniziative del Patto formativo, restano immutati e presenti i corsi di lingua italiana rivolti ad adulti stranieri presso la sede di via Reginaldo Giuliani e le attività del Laboratorio permanente per la pace, finalizzate all'aiuto scolastico o all'apprendimento della lingua.

Al fine di intercettare maggiormente le risorse previste dai progetti PON di carattere europeo, regionale o di altra natura diventa sempre più necessario promuovere la stesura di protocolli di intesa fra gli Istituti comprensivi del quartiere, la direzione istruzione e altri enti quali l'Azienda Sanitaria Locale con l'intento di rendere manifesta la dimensione di rete strutturata e formalmente costituita.

3. Valorizzazione delle attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile

Centro ludico La Prua, il Centro Giovani L'Isola e al bar no alcool L'Approdo

Gli interventi in questo ambito si concentrano prevalentemente nel sostenere una realtà presente alla Piagge, composta dal centro ludico La Prua, il Centro Giovani L'Isola e al bar no alcool L'Approdo. Il progetto in tutte le sue articolazioni intende rispondere ai bisogni aggregativi e di socializzazione del territorio nel suo complesso, con particolare riferimento ai bambini, agli adolescenti, ai giovani e alle loro famiglie. I tre servizi hanno i seguenti obiettivi socio-educativi: dare una risposta ai problemi di disagio della popolazione residente; promuovere un coordinamento e un raccordo delle risorse presenti sul territorio; concorrere a sviluppare e ad alimentare una cultura della legalità e della cittadinanza attiva; promuovere la visibilità e la presenza delle istituzioni del territorio. Portare avanti tutte le attività previste sarebbe impossibile senza il contributo indispensabile dei fondi della legge 285/97 (principale strumento di attuazione in Italia della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia) e di quelli elargiti dal Pez (progetti educativi zonali) 2016/2017 della Regione Toscana.

4. Promozione di attività ad integrazione della didattica

Le attività del Laboratorio permanente per la pace

Il quartiere promuove diverse attività ad integrazione della didattica nei vari cicli di studio. Oltre a favorire l'adesione e la partecipazione ai progetti delle *Chiavi della Città*, l'offerta educativa è integrata dalle attività del Laboratorio permanente per la pace, realtà attiva nel quartiere da diversi anni che ha trovato la sua sede all'interno del plesso didattico della scuola Guicciardini. Il laboratorio promuove varie attività finalizzate a promuovere il dialogo interculturale, l'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e ai diritti umani.

Altre attività

Accanto a questa ricca programmazione culturale il quartiere promuove progetti e le iniziative nei seguenti ambiti: *Educazione ambientale* (dalla festa dell'Albero all'affiancamento di Quadrifoglio nel promuovere il giusto riuso e riciclo dei rifiuti); *Valorizzazione della Storia e i percorsi della Memoria*, attraverso la collaborazione di associazioni come l'Istituto Storico della Resistenza; *Legalità e lotta alle mafie* (attraverso il coinvolgimento di persone e realtà associative particolarmente sensibili e attente alle tematiche).

Inoltre, il Quartiere si impegna a promuovere e ad elaborare percorsi di integrazione scuola-lavoro con gli istituti medi di secondo grado presenti nel territorio del Q5, attraverso la stipula di opportune convenzioni (come ad esempio quella in fase di attuazione tra il Quartiere e il liceo classico musicale Dante).

5. Promozione e valorizzazione delle eccellenze educative del territorio



L'obiettivo è continuare a valorizzare le piccole eccellenze educative del territorio come gli indirizzi musicali, spesso provenienti da zone periferiche e fragili (sia dal punto di vista economico che sociale) del Quartiere, anche attraverso l'organizzazione e la collaborazione di eventi condivisi, come ad esempio quelli promossi dal Nucleo Orchestrale delle Piagge (composto dalla Scuola di Musica di Fiesole e Scuola Duca D'Aosta di Brozzi, Sala Mammamù del centro commerciale Unicoop) e dalla Scuola Media ad indirizzo musicale Paolo.

6. Prevenzione del cyberbullismo e promozione di iniziative di sensibilizzazione contro ogni tipo di pregiudizio

La diversità come valore fondamentale e risorsa della scuola e per la scuola diventa uno dei presupposti basilari per la formazione di futuri cittadini, consapevoli e responsabili. Per tale ragione, il quartiere promuove i progetti nelle scuole secondarie di primo grado per promuovere i valori dell'intercultura e della pace. L'obiettivo è quello di prevenire fenomeni legati alla prevaricazione, all'isolamento e all'intolleranza di ogni tipo, migliorando le dinamiche relazionali tra i ragazzi di culture diverse e promuovere nei piani di offerta formativa degli istituti di istruzione primaria e secondaria progetti orientati non solo alla lotta alle discriminazioni legati alla sfera della sessualità, all'omofobia, alla disabilità (come ad esempio il progetto del Marciapiede didattico), al cyberbullismo (proseguendo la collaborazione con l'agenzia formativa Foreda) ma anche ad instillare nelle giovani generazioni alcuni nozioni fondamentali di educazione civica.

7. Mappatura delle esigenze e delle domande locali

La Commissione coadiuverà l'attività della Commissione Territorio nel monitorare e vigilare lo stato delle scuole, mentre cercherà di mantenere un ruolo attivo nella segnalazione dei bisogni del territorio come ad esempio la necessità di potenziamento dell'offerta educativa del territorio con l'apertura di nuovi asili nido o spazi ludico-ricreativi.

8. Educazione stradale e accompagnamento alla realizzazione delle grandi opere

In seguito al successo del progetto *Non perdere il tram* (realizzato in collaborazione con il corpo della Polizia Municipale alla scuola primaria Bargellini), è necessario continuare a promuovere iniziative, durante la realizzazione delle linee tramviarie, per accompagnare i ragazzi nel vivere eventuali disagi tecnico-organizzativi nella fruizione dell'ambiente scolastico. Oltre a ciò, rimane basilare promuovere iniziative mirate alla sicurezza stradale, mantenendo la collaborazione con *Vigilandia* e facilitando la sperimentazione del progetto *Piedibus* (attualmente in corso alla scuola primaria Mameli), in cui un gruppo di adulti responsabili e educatori ambientali percorre un tragitto sicuro accompagnando gli alunni di alcune scuole primarie da casa a scuola e viceversa. Infine, il Quartiere in collaborazione con il gestore della Tramvia ritiene opportuno prevedere delle attività nelle scuole per promuovere l'utilità e i benefici che questa opera avrà sulla città, come ad esempio l'organizzazione di un concorso letterario e di arti grafiche rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo livello.

CULTURA

Il ruolo del Quartiere, in relazione alla cultura e relative attività, deve essere il più possibile aperta a tutti i cittadini ed avere la massima diffusione, sia per età che per interessi. Occorre anche recuperare spazi che i cittadini non conoscono o che non conoscono come spazio culturale, vedi la sede del quartiere, oppure altri luoghi che hanno valore artistico ma non rientrano nel circuito tipico delle conoscenze culturali.

In relazione a quanto premesso:



1. Attività sul territorio

Sviluppare attività culturali sia in luoghi aperti come piazze, giardini ed anche in luoghi chiusi gestiti da associazioni che mettono a disposizione i loro spazi collaborando con il quartiere.

Questo tipo di attività è risultata molto proficua per quanto riguarda sia le iniziative di Natale che le iniziative estive, collaborando con parrocchie e con associazioni varie.

Anche le iniziative culturali presso il Giardino dell'Orticoltura e parco di San Donato dovranno avere più attenzione da parte nostra soprattutto per la presenza serale sia di famiglie che di giovani.

Inoltre i giardini pubblici, frequentati da anziani e famiglie, dovranno diventare uno dei punti di attività di intrattenimento di qualità e conoscenza. In questa ottica dare una maggiore importanza al nostro territorio incrementando le iniziative con visite guidate, volte a far conoscere il nostro patrimonio architettonico tra cui le Ville di Castello patrimonio UNESCO.

2. Attività con associazioni e cittadini

-Dobbiamo porre particolare attenzione alla varietà di proposta culturale che noi offriamo, deve essere rivolta sia ai grandi che ai piccoli, sia a famiglie che ai singoli cittadini, differenziando le attività anche con le associazioni che collaborano con noi.

Dobbiamo fare proposte culturali variegata anche nella qualità, continuando con le nostre eccellenze come i concerti di musica colta con associazioni che lavorano sul nostro territorio, i cori di cittadini che si associano per poter sviluppare la loro passione, con teatro, poesia, conferenze inerenti la storia con particolare riferimento al periodo in cui si sono svolte le persecuzioni razziali in Italia, conferenze inerenti lo sviluppo della nostra città nel corso dei secoli, con particolare riferimento al territorio del Q5. Dare la possibilità ai nostri cittadini di poter far conoscere le loro produzioni culturali, attraverso mostre fotografiche e di pittura. Inoltre, per la presentazione di libri sarà fatto un bando a cui potranno partecipare i residenti dell'area metropolitana, questo per dare la possibilità a tutti, di partecipare alle iniziative in maniera trasparente.

Continueremo la collaborazione con i teatri del nostro quartiere per divulgare la loro programmazione, in quanto sono un valore importante a cui dobbiamo dare seguito.

Occorre soprattutto dare spazio ad associazioni che lavorano sul nostro territorio e che già sono punto di riferimento per la loro attività culturale di qualità.

La nostra attività dovrà tenere conto della collaborazione con le altre commissioni, soprattutto per argomenti di carattere sociale.

- Tutto ciò è possibile anche grazie alle iniziative gratuite che i cittadini offrono alla popolazione attraverso la nostra collaborazione, perché, ruolo del quartiere è proprio quello di fare da ponte tra le istituzioni stesse e le necessità della popolazione.

3. Mercati CCN

Le iniziative di "Cantine in piazza" sono state accolte molto bene dai cittadini, quindi da quest'anno ci saranno due sessioni con due piazze per ogni sessione, una primaverile ed una autunnale. Questo tipo di manifestazione non è valida solo per il suo aspetto mercatale, ma soprattutto per il suo aspetto sociale, in quanto la gente si ritrova, si organizza e collaborano anche tra di loro per rendere più efficiente il risultato.

Rinnovare e rafforzare la collaborazione con i CCN, anche se, in alcune zone della città, ciò risulta attualmente difficoltoso a causa di situazioni contingenti quali, ad esempio, la costruzione delle reti tramviarie.



Continueremo a dare ai CCN la nostra disponibilità, interagendo con loro, supportando le manifestazioni che proporranno sul territorio e spingendo per la creazione di eventi a cadenza programmata regolare, in modo da fidelizzare i cittadini e facilitare le procedure di autorizzazione.

Concorrere con particolare attenzione a candidare luoghi periferici oggetto di sgravi IMU come elemento di riqualificazione urbana nel favorire insediamenti economici legati alla imprenditoria giovanile.

4. Estate al Q5 e Natale

Il periodo estivo ed il periodo Natalizio, sono i momenti più importanti per le attività culturali, anzi per quanto riguarda l'estate, sarà necessario avere delle scadenze sistematiche di modo che diventi un appuntamento culturale con tempi certi.

Candidare altri luoghi del territorio perché possano accogliere iniziative culturali nel quadro del cartellone dell'*Estate Fiorentina*.

Incrementare le attività estive nella sede del quartiere proprio per far conoscere ai cittadini uno spazio che non deve avere solo una vocazione istituzionale.

Nel nostro quartiere dovrà essere fatta una programmazione annuale che proponga attività culturali in maniera continuativa, con un aumento di queste, nei periodi estivi e natalizio

5. La nostra Storia

Continuare a proporre annualmente l'esperienza già realizzata l'anno scorso di un ciclo di iniziative, nel periodo che comprende la Giornata della memoria e quella del ricordo, che sappiano cogliere le tematiche evocate, in maniera da saper coniugare le vicende storiche con la realtà di oggi, per meglio comprendere ciò che avviene e ciò che sta cambiando nel nostro mondo.

Valorizzare percorsi e proposte di carattere culturale che sottolineino l'evoluzione storico-economico-sociale del territorio del Q5 con particolare attenzione ai periodi storici del Risorgimento, della trasformazione industriale e urbana del Novecento, senza trascurare periodi storici più remoti che hanno comunque contribuito alla formazione dell'attuale contesto del Q5.

Occorrerà porre attenzione anche a tematiche di carattere sociale e di grande attualità che investono la lotta al pregiudizio, come il razzismo, l'omofobia e qualsiasi genere di discriminazione, tematiche che, purtroppo, in questi ultimi anni sono maggiormente e tragicamente venute alla ribalta della cronaca.

6. Attività culturali a villa Pozzolini

Villa Pozzolini dovrà rimanere un centro di aggregazione culturale dando spazio anche ad iniziative nuove.

Diventando così un luogo di cultura in cui sia possibile utilizzare da parte di cittadini ed associazioni le stanze disponibili con modalità di interscambio.

Incrementare corsi, non solo linguistici, ma anche riguardanti altri argomenti e materie da svolgere presso Villa Pozzolini, corsi che i cittadini hanno già chiesto anche negli anni passati; tali corsi dovranno avere dei prezzi popolari.

Continuare con le conversazioni culturali su storia, letteratura, storia dell'arte, avendo una particolare attenzione al periodo storico che ha visto la nascita della nostra Repubblica.

7. Biblioteche e lettura



È prerogativa del Quartiere implementare la collaborazione con le tre biblioteche comunali del territorio (Buonarroti, Orticoltura e ISIS L. Da Vinci), garantendo la sinergia nel realizzare iniziative e presentarle alla cittadinanza, proponendo anche il cartellone mensile.

In collaborazione con la commissione Ambiente prevedere la installazione in alcuni giardini di casette, che rendano fruibili, senza nessuna soggezione, dei libri a tutti i cittadini.

Promuovere con lo strumento dell'avviso pubblico la presentazione di testi presso le biblioteche e/o la sede del quartiere di libri i cui autori risiedano nel territorio della Città metropolitana di Firenze.

Alessandra Innocenti – Presidente della commissione Territorio

Filippo Ferraro – Presidente della commissione Ambiente

Fabrizio Tucci – Presidente della commissione Welfare

Simona Ferrari – Presidente della commissione Servizi Educativi e Sport

Gloria Innocenti Grisanti – Presidente della commissione Cultura”

Terminata la discussione dell'argomento, il Presidente pone in votazione l'atto sopraindicato.

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Bartolini Luciano	X	X			
Bencini Andrea	X	X			
Cappelli Giovanni	X	X			
Cappelli Marialuisa	X		X		
Castelnuovo Tedesco Guido					X
Ciulli Andrea	X	X			
Ferrari Simona	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Innocenti Alessandra	X	X			
Innocenti Grisanti Gloria	X	X			
Manca Palmiro	X	X			
Manenti Alessandra	X	X			
Mannelli Michela	X		X		
Perugini Federico	X	X			
Poggi Pietro	X		X		
Ravagli Veronica					X
Tucci Fabrizio	X	X			
TOTALE	17	14	3	0	2



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare gli indirizzi programmatici per l'anno 2017.

Il Segretario verbalizzante
Funz. A. Cianchi



Il Presidente
Cristiano Balli